

## **Film: Il colonnello von Ryan**

### **La TRAMA del film.**

Joseph L. Ryan (interpretato da Frank Sinatra) è un colonnello dell'aviazione statunitense.

In missione in sud Italia, il suo aereo viene abbattuto nell'agosto del 1943 e catturato dai soldati italiani.

Viene internato in un pessimo campo di concentramento.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, il colonnello Ryan, viene preso dai tedeschi e inviato insieme ad altri prigionieri con un treno in Germania. Durante il viaggio, i prigionieri capeggiati da Ryan, riescono ad impadronirsi del treno e, prima di Milano, dopo un bombardamento, deviano il percorso del treno verso la Svizzera.

I tedeschi però vengono a conoscenza del fatto e si mettono a inseguire i fuggitivi con un altro treno e con l'intervento anche di aerei.

Dopo diverse scaramucce e fermate, il treno riesce a ripartire verso il confine della Svizzera e la libertà ma il colonnello Ryan viene ucciso proprio mentre cerca di risalire sul treno.

### **CURIOSITA' del film che interessano il Cadore.**

Le scene ferroviarie che nel film vengono indicate come sulla linea verso la Svizzera sono state in realtà girate sulla linea Calalzo-Padova nel tratto fra Castellavazzo e Calalzo, nel senso però della discesa non della salita. Nella finzione si vede il treno che parte dalla stazione di Calalzo (sullo sfondo si vede il paese di Grea) ed un cartello che indica la Svizzera a km 130. Il treno comincia a scendere e si vede il paese di Sottocastello prima che arrivino i 3 aerei *Messerschmitt Bf 108*, che lo bombardano per fermarlo. Da bordo di uno degli aerei sullo sfondo si vede il lago e i paesi del centro Cadore. Gli aerei facevano base all'aeroporto di Belluno.

La battaglia fra gli uomini di Ryan e i tedeschi si svolge sopra il "Cidolo" il ponte sul fiume Boite e nella galleria accanto. Le riprese degli esterni vennero fatte nell'autunno del 1964.

Molti giovani dei paesi della zona vennero assunti come comparse.

Il lavoro per loro era disagiata e rischioso: dovevano viaggiare sopra i vagoni anche in galleria e, considerando che il treno andava a carbone, c'era da respirare fumo e da sporcarsi. Inoltre cadendo dal treno in movimento era facile farsi male. Alcune comparse vestivano la divisa tedesca altre quella inglese.

La paga era buona, si poteva guadagnare fino a 70 mila lire al giorno (in fabbrica all'epoca si guadagnava 34 mila lire al mese).

Nel film le bombe sganciate dagli aerei erano di legno e per dare l'effetto dell'esplosione quando toccavano terra venivano messe delle piccole cariche esplosive sotto a dei sacchi di cemento che creavano così l'effetto della nuvola di polvere.

Frank Sinatra e altri attori americani, risiedevano a Cortina. I giorni in cui si dovevano girare delle scene, Frank Sinatra arrivava con l'elicottero o sul Boite o alla curva di S. Andrea sopra Perarolo, e scendeva fino al Cidolo con una strana vettura gialla che correva sui binari. Con Frank Sinatra c'era spesso la giovane Raffaella Carrà.